



## I. C. "GINO ROSSI VAIRO"

Via A. Moro, 10 – 84043 – Agropoli – Sa – A.T.: CAM0000028

Segreteria tel/fax 0974-823222 Presidenza 0974-823112

C.M. SAIC8AT00D – C.F. 90009620650 – C/C.P. 18070847 – C.F.E. UF1K7E



ScuolaViva  
La scuola aperta a tutti



Sito Web: [www.icrossivairo.gov.it](http://www.icrossivairo.gov.it) - E-mail: [saic8at00d@istruzione.it](mailto:saic8at00d@istruzione.it); [saic8at00d@pec.istruzione.it](mailto:saic8at00d@pec.istruzione.it);

Cir. Dir. n. 27/A

Agropoli, 22/10/2018

### ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20, 2020-21 e 2021-22

Al Collegio dei Docenti  
E, p.c. Al Consiglio d'istituto  
Al Direttore Generale dell'USR Campania  
Agli Enti territoriali locali  
Al D.S.G.A.  
Sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

**PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTA** la nota MIUR del 16 ottobre 2018 con oggetto Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS).

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dalle proposte dei genitori;

### **EMANA**

**ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,**

### **IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO**

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

#### **CONSIDERATO CHE**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del D. P. R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
3. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### **RISCONTRATO CHE**

4. Gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
5. Il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
6. Per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano l'istituzione scolastica si può avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

#### **VALUTATE**

7. **Prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti.

#### **TENUTO CONTO**

8. Delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dei rappresentanti di genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

### **DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,**

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

- **Adeguamento del Piano Triennale Offerta Formativa** come previsto dai nuovi Ordinamenti;
- Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere il contesto, le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo (curricolo), le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, l'organizzazione, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- **Presenza d'atto e acquisizione del nuovo regolamento** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
- **Sviluppo e potenziamento** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- **Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei** con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- **Cura nella progettazione dell'offerta formativa triennale delle seguenti priorità individuate mediante il RAV e conseguenti obiettivi di processo:**
  - ✓ Migliorare le abilità e le competenze degli studenti in italiano e matematica;
  - ✓ Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica;
  - ✓ Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici;
  - ✓ Promuovere l'autonomia nel metodo di studio;

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il <b>curricolo per competenze</b> uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti
	Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per tutti gli ordini di scuola (Primaria e secondaria di primo grado)
	Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline

Ambiente di apprendimento	Generalizzare la pratica di didattiche innovative e tecnologiche (agenda digitale)
Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni
	Implementare azioni di continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione.
	Potenziare azioni per monitorare i risultati a distanza
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare e potenziare la funzionalità del sito Web
	Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola e renderli più efficaci ed efficienti
	Valorizzare e potenziare l'efficienza del registro elettronico

➤ **Valorizzazione del personale** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati *al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale per potenziare lo studio in classe e ridurre quello casalingo.*

*Inoltre si specifica che l'istituzione scolastica potrà inserire nel piano alcuni dei seguenti obiettivi (l. 107/2015 comma 7):*

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema e nel teatro;
- Valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;
- Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale di contesto;
- Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini attraverso l'uso delle TIC;
- Potenziamento delle discipline motorie nella scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e all'abbattimento dei problemi dell'individuo;
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua madre;

➤ **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE**

- ✓ La possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- ✓ Il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- ✓ La programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;

- ✓ L'apertura pomeridiana della scuola;
- ✓ L'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal DPR 89 del 2009;
- ✓ Possibilità di apertura della scuola nei periodi estivi;
- ✓ Adesione o costituzione di accordi di rete con altre Scuole, Università, AFAM, Agenzie di Formazione ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.
- **La gestione e amministrazione** sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
- **L'attività negoziale**, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della Istituzione Scolastica;
- **Il conferimento di incarichi al personale esterno** e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
- **L'organizzazione amministrativa**, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- **Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne** si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali ad esempio:
  - ✓ Sito web per rendere visibile l'organizzazione e l'offerta formativa dell'istituto;
  - ✓ Registro Elettronico;
  - ✓ Open day finalizzate a rendere pubbliche mission e vision dell'istituto.


  
**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Bruno Bonfrisco**  
